

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 1 ottobre 2020, n. 148

L.R. 25 del 16/04/2015. Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Sostituzione e Nomina componenti Unità Speciale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- **VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97** che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- **VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98** in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01** in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69**, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO il Decreto legislativo n.101/2018**, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- **VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31.07.2015** con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- **VISTA la Delibera n. 1518/2015**, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- **VISTA la DGR n. 2439/2019** con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- **VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, con cui sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009;
- **Vista la L.R. n.55 del 30/12/2019**, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020)";
- **Vista la L.R. n.56 del 30/12/2019** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- **Vista la DGR n.55 del 21/01/2020** di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020- 2022 previsti dall'art.39, comma 10 del D.Lgs 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii;
- **Vista la D.G.R. n. 94 del 04.02.2020** di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui alla legge 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività

relative ai temi di propria competenza, tra le quali anche misure a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e dell'estorsione;

- la deliberazione di G. R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione art. 19 del Decreto del Presidente della G.R. 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" attribuisce le competenze afferenti la materia del contrasto ed emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione, già assegnate alla Sezione Attività Economiche Consumatori, in capo alla struttura autonoma alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta – Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale";
- rientra nelle competenze della Sezione l'implementazione delle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza, in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti e del riparto di attribuzioni e prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- la legge regionale n.25 del 16 aprile 2015 "Misure di prevenzione e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione" promuove, misure di prevenzione volte a contrastare il fenomeno;
- le Fondazioni svolgono importanti funzioni in ausilio e sussidiarie rispetto allo Stato, promuovendo iniziative per la denuncia e il contrasto al racket e all'usura, difendendo, al contempo, le vittime della criminalità anche attraverso la costituzione di parte civile nei relativi procedimenti penali, tutelando gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici delle leggi n. 108/1996 e n. 44/1999;
- tali organismi, in funzione di raccordo tra Società ed Istituzioni, svolgono, quindi, importanti attività di sensibilizzazione alla denuncia degli autori dei reati, anche attraverso campagne educative e di diffusione della cultura della legalità; perseguono, inoltre, l'obiettivo del rafforzamento della rete di fiducia sul territorio, attraverso iniziative concrete, quali il coinvolgimento diretto dei cittadini/consumatori nelle politiche di solidarietà in favore degli operatori economici che prediligono scelte fondate sulla legalità e sulla denuncia alle autorità competenti;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018 è stato approvato lo "Schema di accordo con le Fondazioni per la presentazione di istanze di finanziamento", i cui destinatari sono operatori economici e/o cittadini che versano in una condizione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale in quanto vittime di reati di estorsione e/o usura o in condizione di sovraindebitamento;
- con AD n. 50 del 26/10/2018 (BURP del 22/11/2018) è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell'apposito Albo tenuto dalle Prefetture, che possono erogare mutui e/o prestiti agevolati in favore delle imprese vittime di usura e/o estorsione, attraverso la costituzione di appositi Fondi;
- con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D. n. 59 del 29/09/2019, è stata costituita presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, l'Unita speciale, così come previsto dall'art. 10 del suddetto Avviso;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 08/04/2020 recante "Definizione nuovi indirizzi in materia di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione" la Giunta regione ha approvato una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2020, in termini di competenza e cassa dal capitolo 217010 al capitolo 217009, in parte spesa, per un importo pari a euro 100.000,00,

destinato a interventi in favore delle Fondazioni beneficiarie e finalizzato ad ampliare la platea di potenziali beneficiari “nuovi poveri”;

- il finanziamento deliberato dalla suddetta D.G.R. n. 515/2020, ha uno stanziamento complessivo di euro **250.000,00** a valere sul suddetto fondo regionale in favore delle Fondazioni beneficiarie, che ai sensi dell’art. 4 della l.r. n. 25/2015, provvederanno all’erogazione di piccoli prestiti, sino all’importo massimo di euro 5.000,00 a medio termine, in favore dei seguenti beneficiari:
 - cittadini, intesi come persone fisiche, residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese;
 - soggetti, sia persone fisiche sia imprese, con problematiche anche di sovraindebitamento e soggetti potenzialmente esposti al fenomeno dell’usura a seguito dell’emergenza pandemica da COVID – 19;
- Con AD n.46 del 17/04/2020 sono stati approvati:
 - a) il nuovo schema di “Accordo di Finanziamento” da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n.1619 del 13.09.2018, secondo i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n.515 del 08.04.2020, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
 - b) il nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della legge regionale n.25 del 16 aprile 2015 che costituisce il “Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l’emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione e per la solidarietà alle vittime”, in attuazione ai nuovi indirizzi contenuti nella D.G.R. n.515/2020, la cui attuazione è demandata alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e nella quale è anche incardinato il Responsabile del Procedimento in oggetto;
- con il sopra citato AD n.46/2020 si è proceduto, altresì, all’assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per euro 250.000,00 quale quota di contributo regionale, a valere sul bilancio autonomo, con imputazione al cap.217009 – “Fondo Regionale Globale Antiusura e Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni (l.r. n. 56 del 30.12.2019) recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 -2022” – Competenze 2020 – missione 14, programma 2, titolo 1, - Piano dei conti integrato: 1.4.4.1., nelle more dell’individuazione dei beneficiari a seguito di procedure di valutazione delle proposte progettuali a presentarsi;
- l’Avviso Pubblico suddetto, all’art.10 prevede che i contributi sono concessi alle Fondazioni iscritte negli elenchi di cui al decreto del Ministro dell’Interno 220/2007 tenuti presso le Prefetture pugliesi, **con modalità a sportello**, previa verifica del rispetto dei requisiti previsti da parte della **Unità Speciale** costituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale, rispettando l’ordine cronologico di arrivo;

Si propone:

- di sostituire i componenti uscenti dell’Unità Speciale, nominata con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D. n. 59 del 29/09/2019, così come previsto dall’art.10 dell’Avviso approvato con AD n. 50/2018 e riconfermato dal nuovo Avviso, approvato con A.D. n. 46 del 17.04.2020;

- sentito il Segretario Generale della Presidenza che ne ha condiviso l'individuazione, di nominare per l'Unità Speciale, costituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, così come previsto dall'art.10 dell'Avviso approvato con A.D. n. 46/2020, per la valutazione delle istanze di finanziamento presentate dalle Fondazioni, pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo, i seguenti componenti:
- dott. Nicola Lopane, Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale, quale Presidente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;
- dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi E Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;
- dott. Luigi Bellino, funzionario in servizio presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e del regolamento UE 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento dirigenziale non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in termini di entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico De Giosa

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato:

di sostituire i componenti uscenti dell'Unità Speciale, nominata con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D.

n. 59 del 29/09/2019, così come previsto dall'art.10 dell'Avviso approvato con AD n. 50/2018 e riconfermato dal nuovo Avviso, approvato con A.D. n. 46 del 17.04.2020;

sentito il Segretario Generale della Presidenza che ne ha condiviso l'individuazione, di nominare per l'Unità Speciale, costituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, così come previsto dall'art.10 dell'Avviso approvato con A.D. n. 46/2020, per la valutazione delle istanze di finanziamento presentate dalle Fondazioni, pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo, i seguenti componenti:

- dott. Nicola Lopane, Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale, quale Presidente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;
- dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi E Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;
- dott. Luigi Bellino, funzionario in servizio presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento.

di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della regione Puglia all'Unità Speciale in questione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;

di confermare RUP del progetto la dott.ssa Annatonia Margiotta, disponendo che proceda all'acquisizione delle attestazioni necessarie ad accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse, provveda, tempestivamente alla notifica del presente atto ai componenti dell'Unità Speciale e al Presidente dott. Nicola Lopane;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- a) sarà pubblicato all'Albo on-line della Sezione e sarà pubblicato sul BURP;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le
migrazioni-Antimafia sociale
(Domenico De Giosa)